

Roma 20 settembre 2017

## RIUNIONE A SMD. PARTE IL CONFRONTO SUL BANDO DI MOBILITA' 2017

La riunione di oggi a Stato Maggiore Difesa ha segnato finalmente l'avvio del confronto tra Amministrazione Difesa e Parti sociali in ordine alle modifiche e integrazioni da introdurre nella procedura di mobilità interna volontaria (ordinaria e straordinaria) e di reimpiego, all'interno del protocollo d'intesa sottoscritto in data 29.09.2015 in previsione dell'uscita del secondo bando di mobilità dopo il primo del 2016.

Va detto in via preliminare che la riunione odierna è avvenuta con notevole ritardo rispetto alle previsioni presenti nello stesso protocollo, pur essendo stata formalmente richiesta e sollecitata ripetutamente nel corso di questi mesi dalla scriventi OO.SS., per ultimo con la nota unitaria CGIL FP – UIL PA –FLP DIFESA del 29 giugno u.s.. A detta nota, è poi seguita la consegna, nella riunione con il Sottosegretario delegato on. Rossi del 5 luglio u.s., delle proposte di modifica/integrazione del protocollo messe a punto da A.D., rispetto alle quali le scriventi OO.SS. hanno inviato allo stesso Sottosegretario in data 18 luglio u.s. le proprie osservazioni e proposte. Oggi, finalmente, l'avvio del confronto in sede tecnica con SMD, su preciso mandato del Gabinetto.

In apertura della riunione, presieduta dal Capo del 1° Reparto amm. P. Ricca, l'Amministrazione ha fornito i dati numerici finali del bando di mobilità volontaria ordinaria 2016 (n. 400 le istanze presentate, n. 83 i trasferimenti realizzati), in calo rispetto agli anni precedenti, mentre le istanze di mobilità straordinaria (legge 104 / legge 266/99 / legge 151/2001) hanno invece registrato un significativo incremento. Nel prosieguo della riunione, si è sviluppato il confronto di merito sulle osservazioni e proposte da noi avanzate, alcune delle quali sono state recepite dall'Amministrazione. A conclusione di questo primo confronto e alla luce dei suoi approdi conclusivi, SMD si è impegnato a rimodulare le procedure e i criteri allegati al protocollo del 2015, inviandocene copia in previsione del secondo e ultimo incontro tecnico che è previsto per fine mese, prima del tavolo politico.

Nei nostri interventi, abbiamo particolarmente sottolineato in modo unitario i seguenti aspetti.

1. In primo luogo la necessità di recuperare il tempo sinora incomprensibilmente perso, accelerando al massimo i tempi del confronto tecnico, allo scopo di andare rapidamente, prima al tavolo politico per procedere alla modifica del protocollo e subito dopo all'uscita del bando, che dovrà vedere la luce in tempi che consentano la pubblicazione delle graduatorie provvisorie entro la fine del corrente anno.
2. Abbiamo poi posto, ripetutamente e con forza, la necessità di trovare soluzioni idonee a superare i problemi che si sono evidenziati nella procedura 2016 in merito ai c.d. "gradi di scopertura" che hanno penalizzato enormemente i lavoratori, in particolare quelli impiegati in alcuni Enti, ingessando di fatto la procedura.
3. Abbiamo ribadito la nostra richiesta circa la possibilità da parte dei lavoratori interessati di produrre istanze per Sedi/Enti di loro interesse, previa espressa disponibilità alla riconversione prof. verso profili capienti.
4. Abbiamo quindi segnalato la necessità di rendere perfettamente agibile il bando di mobilità volontaria 2017 anche per il personale di 1^ area, che è oggi formalmente presente negli organici civili della Difesa (DM 29.06.2016), e dunque deve godere di pari trattamento e opportunità.
5. Con riferimento alle assegnazioni temporanee in comando in Enti della Difesa, abbiamo denunciato l'uso a nostro avviso eccessivo che se ne sta facendo attualmente e la necessità, in primo luogo di avere i dati, numerici e per profilo, relativamente a tutti i movimenti intervenuti nell'anno 2017; in secondo luogo, che venga assicurata preliminarmente pubblicizzazione di tutte gli intendimenti dell'Amministrazione attraverso specifici "avvisi" sul sito istituzionale allo scopo di raccogliere, analogamente alla mobilità per compensazione, eventuali manifestazioni di interesse da parte di altri lavoratori interessati, assicurando anche in questo caso la massima trasparenza e pari opportunità.

FP CGIL  
F.to Francesco Quinti

UIL PA  
F.to Sandro Colombi

FLP DIFESA  
F.to Giancarlo Pittelli